Rapporto

numero	data	Dipartimento
7126 R	12 gennaio 2016	FINANZE E ECONOMIA / ISTITUZIONI

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 7 ottobre 2015 concernente l'approvazione dei progetti prioritari e strategici a livello regionale e/o cantonale e lo stanziamento dei relativi sussidi a fondo perso per complessivi fr. 4'162'600.- nell'ambito del credito quadro di fr. 13'000'000.- per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2012-2015, nonché la concessione di un contributo supplementare di fr. 1'500'000.- per il finanziamento della copertura e dell'ampliamento della pista di ghiaccio di Faido a complemento del DL d'aggregazione della Media Leventina dell'8 novembre 2011

1. INTRODUZIONE

Il messaggio n. 7126 propone al Gran Consiglio di accogliere il disegno dei decreti legislativi concernenti lo stanziamento di un sussidio a fondo perso cantonale complessivo di fr. 4'162'600 che rientra nel credito quadro di 13 milioni di franchi messo a disposizione dal Parlamento per il periodo 2012-2015 a sostegno di misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione. Il messaggio invita anche il Gran Consiglio ad approvare un contributo supplementare di fr. 1'500'000.- per il finanziamento della copertura e dell'ampliamento della pista di ghiaccio di Faido a complemento del DL d'aggregazione della Media Leventina dell'8 novembre 2011.

Il Decreto legislativo a sostegno di misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione si è confermato negli anni uno strumento efficace a supporto della politica economica regionale della Confederazione e del Cantone, tant'è che il Consiglio di Stato l'ha riproposto nell'ambito del messaggio n. 7145 (approvato dal Gran Consiglio nel dicembre del 2015). Esso permette di sostenere iniziative regionali di piccole-medie dimensioni tese a colmare lacune nell'ambito dei servizi o a valorizzare risorse locali (art. 2, lett. a), in grado di generare indotto diretto – in forma di posti di lavoro e investimenti finanziari – oltre che indiretto, in forma di benefici regionali tangibili sul medio termine (art. 2, lett. b). Il finanziamento cantonale avviene a condizione che lo sforzo economico sia in grado di generare un effetto moltiplicatore con riflessi rivitalizzanti per regioni oggi sfavorite.

Secondo la procedura, sono gli Enti regionali di sviluppo a individuare e a proporre progetti complementari per la propria regione funzionale, coordinandosi tra di loro e definendo le priorità d'intervento, tenendo in considerazione le risorse finanziarie disponibili. Per raggiungere tale scopo ciascun ERS costituisce un "Fondo di promozione regionale"

1.0064

(FPR), alimentato principalmente dal contributo cantonale erogato dal DL complementare e da contributi dei singoli Comuni delle rispettive regioni funzionali.

L'investimento complessivo dei progetti oggetto del presente messaggio e il relativo contributo a fondo perso sono così composti:

Tabella 1: lista progetti prioritari, avallata dal Gruppo strategico per la politica economica regionale il 5 marzo 2015

Progetto	Investimento (fr.)	Sussidio (fr.)
Copertura della pista di ghiaccio, Faido	6'241'000.-	1'000'000.-
Ristrutturazione Palazzetto FEVI, Locarno	3'985'200.-	1'992'600.-
Centro scolastico-sportivo-culturale Ronchini, Maggia	9'025'000.-	500'000.-
Valorizzazione delle cave di Arzo	1'340'000.-	670'000.-
TOTALE	**20'591'200.-**	**4'162'600.-**

Per il progetto di copertura della pista di ghiaccio di Faido è inoltre previsto un ulteriore aiuto cantonale sotto forma di un contributo supplementare, ma indipendente dal fondo di politica regionale, che integra quanto a suo tempo stabilito nel Decreto Legislativo dell'8 novembre 2011 che ha sancito l'aggregazione dei Comuni della Media Leventina (cfr. capitolo 2.1.3).

2. UTILIZZO DEL CREDITO QUADRO DI 13 MIO PER IL PERIODO 2012-2015

Con la concessione dei sussidi sopra elencati si esaurisce la disponibilità finanziaria del DL complementare per il periodo 2012-2015.

La tabella proposta di seguito illustra l'utilizzo dei crediti per il quadriennio 2012-2015.

Tabella 2: utilizzo dei crediti 2012-2015

CQ 2012-2015	**13'000'000.-**
./. Stanziamenti Fondi FPR per i 4 ERS	4'000'000.-
./. Valascia - 2.a fase ristrutturazione pista attuale	593'350.-
./. Contributo all'ERS per studio di fattibilità Masseria di Vigino	85'700.-
./. Contributo al Comune di Faido per studio di fattibilità Pista di Faido	38'900.-
./. Contributo al Centro Polisportivo Alta Blenio SA per studio di fattibilità progetto "Polisport 2020"	167'300.-
./. Contributo alla Valascia Immobiliare SA per aggiornamento studio di fattibilità Nuova Valascia	19'500.-
./. Contributo alla Centro Sci Nordico Campra SA per accompagnamento tecnico alla realizzazione progetto	141'000.-
./. Finanziamento Nuova Valascia	3'000'000.-
./. Contributo all'ERS per raccolta fondi privati Masseria di Vigino	200'000.-
./. Attribuzione straordinaria fondi FPR agli ERS 2015	591'650.-
TOTALE DISPONIBILE PER PROGETTI 2015	**4'162'600.-**

Fonte USE, stato 31 agosto 2015

L'aggiornamento dell'andamento delle iniziative sostenute nei quadrienni precedenti è contenuto nel messaggio governativo no. 7145 per il rinnovo del credito quadro per l'attuazione della politica economica regionale cantonale per il periodo 2016-2019, già accolto dal Gran Consiglio nel dicembre del 2015. Di seguito si ricordano le principali destinazioni.

- Il raddoppio della partecipazione cantonale ai fondi FPR regionali (passato da fr. 500'000.- nel quadriennio 2008-2011 a un milione a partire dal quadriennio 2012-2015). Tale importo è stato confermato dal Consiglio di Stato a condizione che i Comuni di riferimento di ogni ERS dimostrassero a loro volta la volontà di contribuire maggiormente a questo importante strumento a sostegno dell'economia locale. Tale volontà è stata confermata dagli enti locali tramite la messa a disposizione dell'ERS di riferimento di un importo corrispondente all'aumento del contributo cantonale.
- L'importante fetta di contributo destinata dal Gran Consiglio (decisione del giugno 2015) al sostegno del progetto della Valascia Immobiliare SA (progetto "Nuova Valascia") e alla cessione del sanatorio di Piotta per il progetto della società Ice Sport International Academy SA.
- Il sostegno all'approfondimento di progetti di ristrutturazione e riposizionamento della Masseria di Vigino e del Polisport di Olivone, iniziative, di cui è stata riconosciuta la bontà, ma che necessitano di ulteriore tempo per maturare e sfociare in una proposta di sostegno finanziario.
- Stanziamento a ogni ERS di un contributo straordinario di circa fr. 148'000.- cadauno (rimanenza dei fondi del DL complementare 2012-2015).

La Commissione della gestione e delle finanze saluta positivamente l'insieme di misure di politica regionale complementare sinora approfondite e si allinea alle numerose valutazioni svolte dal Governo, dagli ERS interessati, quanto pure da entità esterne. Al fine di assicurare un'allocazione oculata delle risorse, invita il CdS a informarla a scadenze regolari sull'evoluzione dei progetti in generale e, in particolare, sul progetto "Nuova Valascia"; così come deciso dal Gran Consiglio approvando il DL allegato al messaggio n. 7093, che al suo nuovo art. 5bis, recita: «Il Consiglio di Stato, a scadenza semestrale a decorrere dall'approvazione del sussidio cantonale, informa dettagliatamente la Commissione della gestione e delle finanze circa l'evoluzione del progetto "Nuova Valascia"».

3. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

La Commissione della gestione e delle finanze, allineandosi alla piena adesione degli attori locali (Comuni, Associazioni di Comuni, Enti regionali per lo sviluppo, organizzazioni turistiche, imprenditoriali) che partecipano al programma, tiene a ribadire il suo sostegno allo strumento di politica regionale complementare.

I singoli progetti sono descritti con dovizia di particolari ai capitoli 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 del messaggio. Oltre alla descrizione dei progetti, si illustrano i dettagli degli investimenti (parti d'opera e preventivo), la ripartizione del finanziamento pubblico, la realizzazione, la sostenibilità e le ricadute economiche delle iniziative, nonché l'analisi dei rischi delle medesime. La Commissione tiene a precisare che essi sono stati identificati e proposti dagli ERS (ERS-BV, ERS-LVM, ERS-MB) quali progetti strategici e prioritari per il loro territorio di riferimento. Il CdS ha sostenuto, tramite contributi a fondo perso, l'elaborazione dei loro studi di approfondimento, così come previso dal DL complementare (art. 4, cpv. 3

e 4). La concessione dei sussidi forfettari cantonali a fondo perso a loro sostegno (per un totale di fr. 4'162'600.-) è proposta dal CdS a seguito del preavviso del Gruppo strategico per la politica economica regionale e preso atto dei rapporti dell'Ufficio lavori sussidiati e appalti.

La Commissione della gestione e delle finanze prende atto di quanto contenuto nel messaggio riguardo alla sostenibilità e all'attuabilità dei singoli progetti presentati e invita l'Esecutivo a seguire da vicino l'evoluzione dei medesimi. Per ragioni di trasparenza la Commissione riporta di seguito gli aspetti problematici sottolineati dal CdS nel messaggio, legati ad elementi progettuali e pianificatori, ma anche ad aspetti finanziari.

Criticità progettuali e pianificatorie

Il Consiglio di Stato fa rilevare che, ad esclusione dell'iniziativa del Patriziato di Arzo (valorizzazione delle cave), per le altre iniziative l'erogazione del credito previsto sarà possibile unicamente al termine dell'analisi effettuata dall'Ufficio lavori sussidiati e appalti (ULSA) sulla base di documentazione tecnica aggiornata e definitiva (preventivi, relazione tecnica, licenza edilizia, ecc.). Di seguito se ne riportano le ragioni.

Per quanto concerne l'iniziativa del Comune di Faido [copertura e ampliamento della pista di ghiaccio] vi sono state modifiche importanti al progetto iniziale del 2014. L'espletazione dell'iter formale relativo all'approvazione dei crediti da parte del legislativo comunale così come la verifica di dettaglio del progetto definitivo da parte del Dipartimento del territorio, comporta inevitabilmente un ulteriore investimento di tempo.

La Città di Locarno [ristrutturazione palazzetto FEVI] non è attualmente in grado di produrre la documentazione definitiva del progetto, in quanto non è ancora terminata la procedura relativa all'acquisizione e lo svolgimento del concorso architettonico e l'allestimento di preventivi definitivi.

L'iniziativa del Consorzio CSBV dei Comuni di Maggia e Avegno Gordevio [ristrutturazione centro scolastico-turistico-culturale ai Ronchini] necessita anch'essa di ulteriori approfondimenti tecnici per poter permettere all'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti di valutare in dettaglio gli investimenti previsti.

Lo stesso Consiglio di Stato riconosce che non sia sua prassi sostenere iniziative che non dispongono di un progetto architettonico definitivo e che non dimostrano di aver terminato con successo l'iter pianificatorio (modifiche di PR, licenza edilizia cresciuta in giudicato), ma ritiene comunque opportuno, considerata la scadenza al 31 dicembre 2015 del periodo di validità del credito quadro a disposizione del DL complementare, formalizzare il sostegno finanziario ai progetti presentati dagli Enti regionali. Secondo il CdS, lo sforzo dell'ente pubblico, Cantone e Comuni, è fondamentale affinché le iniziative abbiano successo. Quest'ultimo sarà comunque determinato dalla corretta gestione della "governance" tra i vari attori coinvolti nelle rispettive iniziative.

Criticità finanziarie

Stando al CdS "*i documenti presentati dai promotori garantiscono la disponibilità finanziaria necessaria alla concretizzazione dei progetti*".

Nel caso dell'iniziativa del Consorzio CSBV (Ristrutturazione centro scolastico-turistico-culturale ai Ronchini – Maggia), così come espresso al capitolo 2.3.3 del messaggio, "*la Sezione degli enti locali ha deciso di procedere con una ratifica a tappe dell'opera, ciò per meglio verificare nel tempo le conseguenze finanziarie che ne derivano*".

Per il progetto del Comune di Faido (Copertura e ampliamento della pista di ghiaccio – Faido), descritto al punto 2.1.3 del messaggio, "*il Consiglio di Stato ha deciso per la concessione di un ulteriore contributo, integrativo rispetto a quanto stanziato per l'aggregazione, di fr. 1'500'000.- con l'obiettivo di rendere l'investimento maggiormente sostenibile per le finanze comunali, anche a seguito delle contingenze derivanti dalla chiusura del cantiere Alptransit di Polmengo ed alle relative ripercussioni negative sull'incasso del contributo di livellamento negli anni immediatamente successivi"*. Sempre stando al CdS, "*Oltre agli aspetti finanziari relativi agli oneri a carico del Comune di Faido, ed eliminato il rischio legato all'investimento per il curling con la rinuncia a questa parte di investimento, rimane secondo i promotori unicamente il rischio legato al mancato sviluppo di offerte delle infrastrutture ricettive regionali.*

Il progetto della Pista di ghiaccio di Faido beneficerà anche di un contributo del Fondo Swisslos, in quanto la copertura della pista "*contribuirà a migliorare in modo tangibile l'agibilità e la funzionalità dell'impianto, e avrebbe il merito di consolidare e dare continuità all'importante movimento sportivo presente in questa regione decentrata. Non da ultimo la nuova infrastruttura potrebbe infine fungere anche da punto di appoggio per il progetto Nuova Valascia"*.

4. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIOI

L'operazione rispetta le Linee direttive e il Piano finanziario. Il Contributo forfetario a fondo perso di fr. 4'162'600.- sarà a carico del credito quadro 2012-2015 del decreto legislativo concernente le misure complementari di politica regionale. Il contributo aggregativo supplementare di fr. 1'500'000.- a sostegno dell'iniziativa del Comune di Faido sarà addebitato al conto degli investimenti della Sezione degli enti locali.

È importante precisare che l'operazione non genererà alcuna spesa corrente annua a carico dello Stato e nessuna modifica dell'effettivo del personale cantonale.

5. CONCLUSIONI

La Commissione della gestione e delle finanze è favorevole ad aderire ai DL allegati al messaggio, nonostante - per ammissione del Consiglio di Stato - non tutti gli aspetti formali siano stati adempiuti.

La Commissione tiene a ribadire di condividere le considerazioni e le valutazioni del CdS riguardo alla sostenibilità e all'attuabilità dei singoli progetti presentati. La Commissione ha maturato questa convinzione, considerata la necessità di continuare a dare impulso allo strumento della politica regionale complementare e agli attori che partecipano al programma, nell'interesse delle quattro regioni funzionali del Cantone e in particolar modo delle regioni periferiche.

La Commissione della gestione e delle finanze ritiene meritevoli di sostegno i progetti illustrati nel messaggio. Tenuto conto delle osservazioni contenute nel presente rapporto, invita il Gran Consiglio ad aderire alle proposte di DL allegate al messaggio.

Per la Commissione gestione e finanze:

Michele Guerra, relatore
Bacchetta-Cattori - Badasci - Caprara - Dadò -
De Rosa - Farinelli - Foletti - Garobbio - Gianora -
Kandemir Bordoli - Lurati S. - Pini - Quadranti